



Prefettura di Foggia
Ufficio territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

**Gara europea a procedura aperta affidamento, per l'ambito territoriale della provincia di Foggia, del servizio di recupero, custodia ed acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285. PROCEDURA GARA ASP CONSIP N. 3222439
CIG 945116219D CPV: 50118100 - 6**

Verbale n. 5 - Operazioni di gara tenutesi in data 8 marzo 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno otto, del mese di marzo, alle ore 10,30 circa, presso questa Prefettura, ai fini della valutazione delle offerte pervenute in relazione all'appalto sopra specificato, si è riunita, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 89273 del 23 dicembre 2022, così composta:

- dr.ssa Mirella Abate - Funzionario, presidente;
- dr. Maurizio Ramirez - Funzionario, componente;
- dr. Gaetano Marcone - Funzionario, componente.

Si premette che:

- l'avvio della procedura di gara, di tipo aperta, in modalità ASP- CONSIP, finalizzata all'affidamento nell'ambito territoriale della provincia di Foggia, del servizio di recupero, custodia ed acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, è stato disposto con decreto a contrarre n. 72779 del 14/10/2022;
- il relativo bando di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 07 novembre 2022, pubblicato sulla G.U.R.I. - V Serie speciale - Contratti Pubblici n. 132 dell'11/11/2022, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- la documentazione di gara ha fissato alle ore 10,0 del 22 dicembre 2022 il termine perentorio per la ricezione delle offerte, ed alle ore 10,30 del 23 seguente quello per l'apertura dei plichi;
- con avvisi pubblicati sul "profilo di committente" è stata resa nota la motivata necessità di differire il termine previsto per l'apertura plichi, poi definitivamente fissato per le ore 10,00 del 12 gennaio 2023;



AGENZIA DEL DEMANIO

- entro il termine perentorio delle ore 10,00 del 22 dicembre 2022, fissato dal bando, come formalmente comunicato dal RUP, sono pervenute le offerte da parte degli Operatori economici di seguito elencati:
 - 1) RTI Ceruolo - RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)
 - 2) RTI DICIOMMA- RTI costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 8)

- con decreto prefettizio n. 89273 del 23 dicembre 2023, pubblicato sul sito "profilo di committente", è stata nominata la Commissione Giudicatrice, come previsto dal bando; con verbali n. 1 del 12 gennaio 2023, n. 2 del 18 gennaio 2023, n. 3 del 25 gennaio 2023, n. 4 del 1° febbraio 2023, che qui si intendono integralmente richiamati e riportati, la Commissione ha avviato i propri lavori, procedendo prima alla estrapolazione della documentazione amministrativa riferita ad entrambi i concorrenti e poi all'esame della documentazione amministrativa riferita all'RTI CERUOLO ed ha avviato l'esame di quella riferita all'RTI DICIOMMA..

La Commissione, preliminarmente, preso atto delle precipe disposizioni del Disciplinare di gara che prevede l'attivazione del soccorso istruttorio da parte della Commissione di gara, stabilisce che procederà, contrariamente a quanto riportato nel verbale n. 3, laddove l'espletamento di detto adempimento veniva demandato al RUP, ad attivare direttamente tutte le procedure di soccorso istruttorio.

La Commissione procede, quindi all'esame della busta amministrativa presentata dai seguenti operatori economici/mandanti.

AUTOLAVAGGI DI MOTTOLA PONZIANO MASSIMO, c.da Cruste – 71029 Troia (FG) c.f. MTTPZN80E11D643E P. IVA 03110770710, mandante del costituendo RTI DICIOMMA, pec: mottola.massimo@pcc.it, PASSOE 0405-4419-1072-8514.

Nel premettere che nella parte IV lettera "alfa" del DGUE, la mandante ha barrato la casella "SI" dichiarando pertanto di rispettare tutti i criteri di selezione previsti, la commissione rileva le seguenti carenze e/o criticità.

- 1) Con riferimento in particolare al DGUE, nella parte III quadro D, la mandante ha indicato di non essere è tenuta alla disciplina legge 68/1999, omettendo di indicare, come motivazione al predetto esonero, il numero dei dipendenti.

- 2) Con riferimento alla relazione tecnica, prevista al punto XVII.5 del disciplinare di gara, la commissione rileva quanto segue.



Prefettura di Foggia
Ufficio territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

- al punto 3.0 risulta attestato che *“l'area destinata a custodia di autoveicoli è in perfetta regola d'arte e conforme a quanto previsto dall' Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'elenco prefettizio per l'anno 2022 dei custodi autorizzati ex art. 8 D.P.R. n. 571 del 1982”*.

Dai richiami normativi sopra riportati sembra evincersi che l'attestazione del tecnico sia stata predisposta per una circostanza diversa da quella della presente procedura di gara.

- la relazione tecnica non reca alcuna data di sottoscrizione;
- la relazione tecnica non risulta corredata delle previste planimetrie, ma solamente da cartografie inserite al suo interno;
- al punto 2.2 risulta attestato quanto segue:

In riferimento al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 si precisa che il fondo oggetto di intervento non rientra nel regime di applicabilità della seguente normativa in quanto, l'attività da svolgere è prevista dallo strumento urbanistico vigente del comune di appartenenza, mentre per quanto riguarda alle emissioni in atmosfera, esse sono inesistenti, poiché trattasi esclusivamente di sosta di mezzi di locomozione non in movimento.

La predetta attestazione non appare coerente con quanto prescritto dal punto XVII.5 del disciplinare ove si dispone espressamente che la relazione tecnica deve attestare *“che la superficie destinata alla custodia degli autoveicoli incidentati è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il D.Lgs.152/2006 – e regionale in materia di tutela ambientale e rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente”*.

In relazione alle carenze del DGUE evidenziate al punto 1), la commissione ritiene di dover acquisire le relative integrazioni prima di assumere le successive determinazioni, e pertanto decide di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016. Anche in relazione alle criticità della relazione tecnica evidenziate al punto 2) che non consentono di accertare la presenza dei requisiti richiesti in capo all'operatore economico al momento in cui essi devono essere valutati secondo la tempistica prevista dal disciplinare, la Commissione, ritiene di dover attivare la procedura di soccorso istruttorio chiedendo che venga prodotta una relazione tecnica, conforme ai requisiti di cui al punto XVII.5 del Disciplinare, che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'esistenza dei requisiti richiesti alla data di pubblicazione del bando e comunque prima



AGENZIA DEL DEMANIO

della scadenza del termine di presentazione delle offerte e che la superficie destinata alla custodia degli autoveicoli incidentati è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa Nazionale – ivi compreso il D.Lgs. n. 152/2006 – e regionale in materia di tutela ambientale e rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente .

VITARELLI DIONISIO, s.s. 17 km 317+650 c.da Alberona – 71036 Luccra (Fg) c.f. VTRDNS70P05E716S P.iva 01913270714; mandante del costituendo RTI DICIOMMA, pec: dionisiovitarelli@messaggi pec.it, PASSOE 0405-4419-1072-8514.

Nel premettere che nella parte IV lettera “alfa” del DGUE, la mandante ha barrato la casella “SI” dichiarando pertanto di rispettare tutti i criteri di selezione previsti, la commissione rileva le seguenti carenze e/o criticità.

- 1) Con riferimento, in particolare al DGUE nella parte III, quadro D, ha indicato di non essere è tenuto alla disciplina legge 68/1999, omettendo di indicare, come motivazione al predetto esonero, il numero dei dipendenti.
- 2) L’informativa privacy reca la data del 12/12/2023 che risulta evidentemente erronea.

In relazione alle carenze di cui al punto 1) e al refuso di cui al punto 2, la commissione ritiene di ricorrere all’istituto del soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016.

VOLPICELLI MAURIZIO, s.p.110 km 32,50 – 71045 Orta Nova (FG) c.f. VLPMRZ71M16D643U P. IVA 02116650710 Autolavaggi di Mottola Ponziano Massimo, mandante del costituendo RTI DICIOMMA a cui risulta, altresì affidata/demandata, l’attività di demolizione, qualificata come facoltativa dal Disciplinare, pec: mauriziovolicelli@pec.it, PASSOE 0405-4419-1072-8514.

Nel premettere che nella parte IV lettera “alfa” del DGUE, la mandante ha barrato la casella “SI” dichiarando pertanto di rispettare tutti i criteri di selezione previsti, la commissione rileva le seguenti carenze e/o criticità.

- 1) Con riferimento, in particolare al DGUE:

- o nella parte III, quadro D, ha indicato di non essere tenuto alla disciplina legge 68/1999, omettendo di indicare, come motivazione al predetto esonero, il numero dei dipendenti.
- o nella parte IV, lett. A, punto 2 del medesimo, non risultano indicati gli estremi dell’Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti di cui all’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, come espressamente previsto dalla nota 4, pg. 10 del Disciplinare, punto X.1., lett. D.



Prefettura di Foggia
Ufficio territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

- 2) Con riferimento alla relazione tecnica, prevista al punto XVII.5 del disciplinare di gara, la commissione rileva quanto segue.
- o non risulta corredata di planimetria come espressamente previsto dal punto XVII.5 del disciplinare;
 - o alle pagine 4 e 5 si attesta quanto segue:

In riferimento al **Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** si precisa che il fondo oggetto di intervento non rientra nel regime di applicabilità della seguente normativa in quanto, l'attività da svolgere è prevista dallo strumento urbanistico vigente del comune di appartenenza, mentre per quanto riguarda alle emissioni in atmosfera, esse sono inesistenti, poiché trattasi esclusivamente di sosta di mezzi di locomozione non in movimento.

La predetta attestazione non appare coerente con quanto prescritto dal punto XVII.5 del disciplinare ove si dispone espressamente che la relazione tecnica deve attestare *"che la superficie destinata alla custodia degli autoveicoli incidentati è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale - ivi compreso il D.Lgs.152/2006 - e regionale in materia di tutela ambientale e rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente"*.

In relazione alle carenze del DGUE evidenziate al punto 1), la commissione ritiene di dover acquisire le relative integrazioni prima di assumere le successive determinazioni, e pertanto decide di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016. Anche in relazione alle criticità della relazione tecnica evidenziate al punto 2) che non consentono di accertare la presenza dei requisiti richiesti in capo all'operatore economico al momento in cui essi devono essere valutati secondo la tempistica prevista dal disciplinare, la Commissione, ritiene di dover attivare la procedura di soccorso istruttorio chiedendo che venga prodotta una relazione tecnica, conforme ai requisiti di cui al punto XVII.5 del Disciplinare, che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'esistenza dei requisiti richiesti alla data di pubblicazione del bando e comunque prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e che la superficie destinata alla custodia degli autoveicoli incidentati è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa Nazionale - ivi compreso il D.Lgs. n. 152/2006 - e regionale in materia di tutela ambientale e rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente.

UR ma Q



AGENZIA DEL DEMANIO

La Commissione da altresì atto che la ditta mandante Volpicelli Maurizio, in qualità di rottamatore/demolitore, ha altresì fornito la seguente documentazione:

- attestazione, in data 16 settembre 2021, con cui l' "Albo Nazionale Gestori Ambientali **SEZIONE REGIONALE DELLA PUGLIA**, istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI Corso Cavour 2 70122 BARI (BA), attesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- attestazione, in data 26 novembre 2022, in cui si dichiara "di non essere assoggettato alla normativa antincendio in quanto non rientra nelle classificazioni dal D.P.R. n. 151/2011 e del relativo allegato I (Elenco delle Attività soggette alle Viste e ai Controlli di Prevenzione Incendi)";
- autocertificazione, in data 2.12.2022, in ordine alla mancata istituzione del registro elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti (RENTRI) attesa la mancata attivazione di detto registro.

La Commissione, infine, con riferimento alla documentazione amministrativa relativa agli operatori economici indicati quali subappaltatori, ovvero le ditte MACCARONE SRLS, RINALDI CARLO e MONGELLUZZI GIUSEPPE, ritiene di non procedere all'esame della stessa in quanto l'indicazione dei subappaltatori, in conformità con le disposizioni legislative vigenti in materia, non è prevista dal Disciplinare di gara; in proposito, si richiama la sentenza del Consiglio di Stato n. 808 del 25 gennaio 2023 ove si afferma che "la dichiarazione del nominativo del subappaltatore è di completamento dell'offerta, ma non integra un requisito tecnico di partecipazione.

L'art. 105, del D. Lgs. 50/2016, infatti, prevede:

- al c. 4, lett. d), che "., all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.";
- al c. 7, che "l'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84."

Pertanto, la verifica dei requisiti in capo ai subappaltatori verrà effettuata nel momento in cui i predetti operatori economici saranno indicati come gli effettivi sottoscrittori dei contratti di subappalto che saranno depositati presso la stazione appaltante nei termini di legge.

Alle ore 13,15 la Commissione termina la propria seduta di gara, dispone la trasmissione del presente verbale al RUP e decide di dare corso all'avvio del soccorso istruttorio.

La prossima seduta di gara verrà fissata a seguito dell'acquisizione della documentazione relativa ai soccorsi istruttori attivati e verrà resa nota agli operatori economica attraverso comunicazione sul sito ASP.



Prefettura di Foggia
Ufficio territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

Redatto, letto e sottoscritto

Dr.ssa Mirella Abate – Prefettura – UTG Foggia, Presidente:

Dr. Maurizio Ramirez - Agenzia Demanio - componente:

Dr. Gaetano Marcone - Agenzia Demanio componente

Mirella Abate

Maurizio Ramirez

Gaetano Marcone